

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

Al via il Sinodo, storia di popolo

OTTOBRE

Per la 95ª Giornata dedicata alle missioni

Ricorre domenica prossima la 95ª Giornata mondiale per le missioni. Quest'anno l'ufficio diocesano di pastorale missionaria non proporrà la Veglia diocesana, ma nell'assemblea pastorale diocesana guiderà la preghiera iniziale delle due serate di lavori. Inoltre invita tutti i sacerdoti con le loro comunità a pregare per le missioni utilizzando il materiale presente sul sito di Missio Italia. Papa Francesco nel messaggio annuale esorta ad essere «testimoni e profeti», con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Infatti, nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, uniti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli apostoli e i primi cristiani, tutti sono chiamati a dire: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Testimoni e profeti per guardare il tempo presente e la realtà che ci circonda con sguardo di fiducia e di speranza, certi che il Signore continua ad accompagnare il cammino di ciascuno verso il Regno di Dio che non è solo una promessa, ma è già presente. Inoltre, saper leggere i segni dei tempi e, da autentici missionari, far conoscere a tutti la speranza del Vangelo.

DI CARLO LEMBO

Un tempo di ascolto orientato al discernimento. Così il Vademecum per il Sinodo sintetizza il momento che la Chiesa sta vivendo in questo passaggio provvidenziale del proprio cammino. Su questa linea la diocesi di Gaeta si appresta a iniziare l'esperienza del cammino sinodale raccogliendo il frutto di un percorso già in atto da tempo e aprendosi al soffio dello Spirito, che le chiede di fare ulteriori passi sulla via tracciata dal Vangelo. Accogliendo le indicazioni degli incontri vissuti in questi mesi, il cammino che scandirà il prossimo tempo sarà caratterizzato da alcuni passaggi significativi per manifestare e concretizzare la volontà di camminare insieme, per discernere quanto Dio sta chiedendo oggi alla Chiesa. Punto di partenza sarà la celebrazione eucaristica di questa sera nella chiesa di San Paolo a Gaeta, presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari, che vedrà la partecipazione

Al salone del Cuore Immacolato di Maria, l'assemblea pastorale in due serate guidate da padre Giuseppe Riggio

di tutte le componenti della comunità diocesana e dei rappresentanti dei consigli pastorali di tutte le parrocchie. La celebrazione darà l'avvio all'assemblea pastorale di giovedì e venerdì prossimo. In due serate, presso il salone del Cuore Immacolato di Maria, sollecitati dalle riflessioni di padre Giuseppe Riggio, gesuita e caporedattore di *Aggiornamenti Sociali*, e dalla Lettera pastorale dell'arcivescovo, i diversi delegati delle comunità parrocchiali insieme ai sacerdoti, ai diaconi, ai religiosi, ai rappresentanti delle aggregazioni laicali e ai membri

Ambienete, lavoro e futuro alla 49ª Settimana sociale

Si svolgerà dal 21 al 24 ottobre a Taranto la 49ª settimana sociale dei cattolici italiani. Un appuntamento costante che diventa un forum su ciò che è stato fatto e c'è da fare su alcuni temi di estrema attualità. Quest'anno, si discute su ambiente, lavoro e futuro. Temi che vengono tenuti insieme dall'hashtag #tuttoconnesso. Istituzioni, Chiesa e laici discutono di «Il pianeta che speriamo». Tanti gli ap-

puntamenti con approfondimenti sui singoli temi. Saranno presenti a Taranto i vertici della Cei, i principali esponenti istituzionali del territorio e nazionali e anche i rappresentanti di sindacati, nel mondo associativo e del lavoro. La discussione e le tematiche promosse dalla settimana sociale dei cattolici di quest'anno si spera arrivino fino al territorio diocesano per avere una chiara idea di dove vada il mondo e dove noi come Chiesa, vorremmo che vada, su temi a noi tanto cari alle nostre sensibilità.



I gruppi di lavoro all'assemblea diocesana al Mof di Fondi

del Consiglio pastorale diocesano si fermeranno per riflettere insieme e fare discernimento sulle priorità da assumere come bussola nel cammino sinodale per i prossimi mesi, in modo da vivere un'esperienza il più possibile inclusiva e attenta ai bisogni di tutti. A partire da quanto emergerà in queste serate, lasciandosi guidare dalle sollecitazioni di papa Francesco e dalle indicazioni del Documento preparatorio, a novembre e dicembre si aprirà il tempo della sensibilizzazione e dell'ascolto, durante il quale tutte le componenti della chiesa di Gaeta saranno impegnate ad intercettare indicazioni, critiche, proposte, richieste e domande per costruire cammini condivisi aperti alla novità del Vangelo. A partire da quanto emergerà in questa fase, procedendo in maniera progressiva secondo diversi passaggi (parrocchiale, foraniale e diocesano), si arriverà a discernere insieme ciò che lo Spirito chiede oggi alla Chiesa di Gaeta quale frutto di questa prima parte del cammino sinodale. Un Sinodo sul Sinodo con metodo sinodale: questo lo slogan che potrebbe sintetizzare quello che la Chiesa universale e la Chiesa di Gaeta si apprestano a vivere nei prossimi mesi, quale dono prezioso dell'agire salvifico di Dio nella storia.

SPORT PARALIMPICI

Basket europeo, Vingione e Tomai in cima al podio

DI SIMONE NARDONE

Chiara Vingione e Fabio Tomao, due formiani campioni d'Europa di basket con sindrome di down. Nell'anno delle grandi soddisfazioni sportive per le varie rappresentative azzurre a tutti i livelli, lo scorso 10 ottobre la nazionale italiana di pallacanestro con sindrome di down ha confermato gli azzurri campioni d'Europa battendo per 21 a 12 la Turchia nella finale di Ferrara. In squadra con loro c'erano i due giocatori del sud pontino Chiara Vingione e Fabio Tomao. Lei, prima donna ad entrare a far parte della selezione tricolore con sindrome di down, lui più piccolo tra i convocati italiani, entrambi in forza alla società Basket4ever che opera nel sud pontino. Per Chiara era la prima volta in maglia azzurra, ma non si è di certo lasciata intimidire, contribuendo al successo della nazionale. Dopo la vittoria, ha detto: «Dedico la mia vittoria a tutta la mia famiglia». Una dedica particolare anche per Fabio, che ha spiegato: «Sono tanto felice ed emozionato, dedico la mia vittoria a tutti i down del mondo». Si tratta dell'ennesimo successo di fila per i colori azzurri dopo aver vinto gli Euro Trigames nel 2017 e i mondiali sia nel 2018 che nel 2019.

La nazionale, oltre che dai formiani Chiara e Fabio era composta da Antonello Spiga e Davide Paulis (Atletico Aipd Oristano), Alessandro Greco, Andrea Rebichini e Alex Cesca (Anthropos Civitanova Marche) Alessandro Ciceri (Briantea84 Cantù) e sono stati allenati da Giuliano Bufacchi, Mauro Dessi e Francesca D'Eramo. Bella la manifestazione di Ferrara che dal 5 all'11 ottobre ha ospitato gli Euro Trigames promossi dalla Federazione italiana sport paralimpici degli intellettuali relazionali dove hanno preso parte oltre 500 atleti provenienti da 17 Stati. Oltre l'Italia, infatti erano presenti atleti di Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Irlanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Stati Uniti. Non solo il basket tra le discipline in concorso ma anche atletica leggera, calcio a cinque, judo, nuoto, nuoto sincronizzato, pallacanestro, tennis e ping-pong.

Giovani Oasi si raccontano

Come d'incanto è svanita l'estate. Insieme a lei anche "Giovani oasi si raccontano", il ciclo di eventi organizzato dal personal brand di comunicazione positiva Desert Miraje, patrocinato dal Comune di Gaeta, che ha visto protagonisti i giovani del Golfo. Storie belle, emozionanti, forti, di ragazzi e ragazze in gamba che non si arrendono, hanno echeggiato sul mare della Favorita in Gaeta Medioevale e nel ventre della città, in piazza Goliarda Sapienza. Quattro appuntamenti di deserti e oasi, percorsi semplici ma speciali, fatti di coraggio e determinazione, a raccontare agli adulti cosa significa davvero essere giovane nel 2021. In tanti sono stati

In quattro serate solidali patrocinate dal Comune i ragazzi hanno esposto agli adulti il loro mondo attraverso teatro, danza, canto, musica, scrittura

coinvolti, tra testimonianze, esibizioni e promozione, per sensibilizzare la comunità su tematiche di natura sociale tra cui diversità, ambiente, diritti umani, networking, cultura, valorizzazione territoriale, enogastronomia e lavoro; e artistica con scrittura, teatro, danza, canto e strumenti musicali. Tra le serate non è mancato lo spirito solidale, in quanto nella prima fase del format era prevista una cena-degustazione sulla Terrazza Bastione: parte di

quel ricavato è destinato a Reti solidali, progetto del Comune di Gaeta che mette in rete associazioni e organizzazioni di volontariato e sociale. La seconda parte dell'iniziativa, post green-pass, si è spostata in piazza per allargare a tutti e tutte la possibilità di partecipare: è stata così lanciata una lotteria solidale insieme ad Andale tielleria tavola calda e l'associazione ricreativa Divertiamoci. Ed ora il miraggio diventa realtà. Niente di eclatante o di straordinario, solo semplicità di piccole cose. Perché tutti possono donare, tutti possono fare del bene e imparare a riceverlo al momento giusto. Così il salvadanaio della lotteria è stato aperto in diretta sulla pagina Facebook di Desert Miraje.

Una mostra che narra la nazionale: per un mese a Gaeta i cimeli azzurri

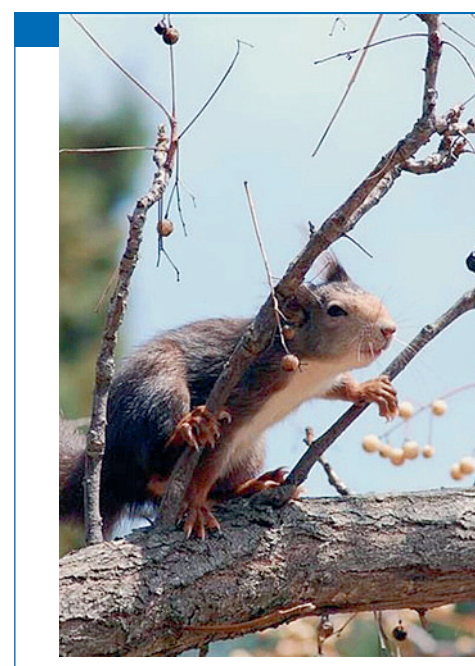
DI SIMONE NARDONE

Inaugurata la scorsa settimana presso il palazzo della cultura di Gaeta, la mostra itinerante "Un secolo d'azzurro" sui cimeli della nazionale di calcio italiana rimarrà a disposizione di cittadini e fruitori fino al prossimo 21 novembre. Nello specifico, la rassegna sulla storia della Nazionale italiana di calcio è curata da Mauro Grimaldi, amministratore delegato di Feder-calcio servizi con il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dell'Associazione nazionale comuni italiani e realizzata in collaborazione con il museo del calcio di Coverciano. Una bella iniziativa che arricchisce il patrimonio di interesse del territorio e che chiama a sé tanti adulti e bambini. Sono esposti oltre 200 cimeli, tra le collezioni più importanti dedicate agli azzurri: dal primo

pallone con cui si giocò in Italia (1890) alla maglietta del mitico cucchiaio di Francesco Toti (2000) passando per il Federale 102 del mondiale 1934 e la tuta Mundial di Enzo Bearzot, nonché la coppa del mondo del 2006, gli scarpini di Paolo Rossi del 1982, le maglie di Totti, Rossi, ma anche quelle di Paolo Maldini, Giorgio Chiellini e poi i giornali e le riviste originali. Tutto arricchito da un ritrovato amore per la nazionale di calcio dopo le notti magiche dell'estate 2021 che hanno portato gli azzurri di Roberto Mancini conquistare la coppa europea. La mostra rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, mentre il venerdì, sabato e domenica oltre ai consueti orari mattutini l'apertura al pubblico pomeridiana è dalle 16 alle 20. Si accede gratuitamente previa esibizione del green pass.

Gazzetta degli Aurunci, è online il nuovo sito

La Gazzetta degli Aurunci, free press del Lazio sud, in un'ottica di rinnovamento ha lanciato da pochi giorni il suo nuovo sito gazzettadegliaurunci.it, con l'implementazione del giornale cartaceo in modalità pdf da scaricare, oltre agli articoli dei diversi contributori locali. Grande soddisfazione è stata espressa dall'editore Gianni Meschino con l'associazione culturale Regina Viarum, unitamente al direttore Anna Zarrà Spezzaferro. Il mensile ha raggiunto quest'anno il trentunesimo anno di vita, segno di una tenacia e di una forza che è stata capace di superare le crisi di questi anni e che hanno coinvolto anche l'editoria locale portando a chiudere diverse testate cartacee e online. Gazzetta degli Aurunci si trova gratuitamente in edicola e punti di incontro del Lazio sud, nei primi giorni del mese. Maurizio Di Rienzo

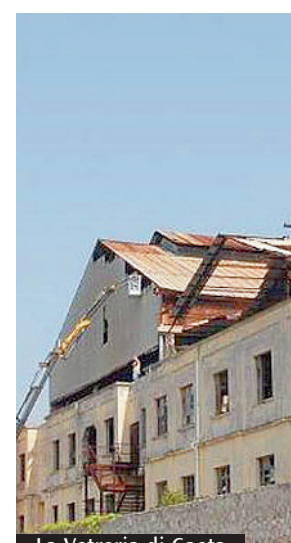


MONTI AUSONI

Lo scoiattolo rosso è ritornato nel parco

I guardiaparco dei Monti Ausoni, durante le attività lavorative per i monitoraggi della fauna selvatica, hanno confermato la presenza dello scoiattolo rosso italiano anche nelle zone del Parco e in quelle zone limitrofe. «Il ritorno dello scoiattolo nei nostri boschi - dichiara entusiasta il direttore dell'Ente Parco Lucio De Filippis - è di grande importanza per la biodiversità forestale perché con la sua presenza e attività questo animale, tra le altre cose, è in grado anche di disseminare semi e spore, consentendo un adeguato ed efficace processo di rinnovamento forestale e un aumento della biodiversità». Una bella notizia che dimostra la biodiversità presente nei territori attraversati dal Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi non solo concentrata sulla flora ma anche sulla fauna selvatica.

Cambia nome e sarà intitolata ai maestri vetrai piazza dell'ex Avir tra corso Italia e via Serapide



La Vetreria di Gaeta

L'ex Avir di Gaeta diventa piazza dei Maestri vetrai. L'annuncio nelle scorse settimane da parte del Comune. Anticipato dal primo cittadino Cosmo Mitrano, la decisione è stata sancita con delibera di Giunta comunale. L'area dell'ex vetreria, dunque, compresa tra corso Italia e via Serapide cambia nome, dando inizio ad una riqualificazione non solo fisica ma anche culturale. «Tra gli obiettivi della nostra amministrazione - ha spiegato in una nota il sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano - vi è quello di onorare la memoria di cittadini che con le loro azioni e la loro testimonianza lavorativa hanno dato lustro alla città e al territorio come nel caso dei Maestri vetrai. In questi anni - ha aggiunto il primo cittadino - abbiamo lottato affinché l'area in pieno centro città tornasse a Gaeta e ai suoi cittadini. Oggi possiamo dire di aver raggiunto questo obiettivo guardando ad un futuro che vede convertire l'ex insediamento in area a verde pubblico». (M.P.)